COMUNE DI CASTROFILIPPO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 14 del 30-07-2021

OGGETTO: Approvazione piano economico finanziario 2021 e delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti.

L'anno **duemilaventuno**, addì **trenta**, del mese di **luglio** alle Ore: **21:00**, nella Casa Comunale, convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale di Castrofilippo in seduta pubblica D'urgenza in Prima convocazione.

Al momento della trattazione del presente punto risultano presenti:

Fanara Maria	P	Brucculeri Michele	P
Sedita Antonio	P	Baio Carmelo	A
Failla Maria Elena	P	Serravillo Riccardo	A
Baio Gioachino	P	Palumbo Maria Angela	A
Agliata Mariagrazia	P	Rosselli Pasquale Antonio	A
Graci Salvatore	P	Brucculeri Virginia	A

Presenti: 7 Assenti: 5

Assume la direzione dei lavori il Presidente del Consiglio Comunale, Rag. Graci Salvatore, assistito dal Segretario Dott. Marcello Restivo, che verificata la regolarità degli adempimenti propedeutici, dichiara legale la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'O.d.G.
Partecipano alla seduta il Sindaco Rag. A.F. Badalamenti, il Vice Sindaco Dott.ssa Acquista e l' assessore Alessi. Risultano inoltre presenti il Responsabile del Settore Affari Generali Sig. Claudio Cilona, il Responsabile del Settore Finanziario, Rag. Barba ed il vice capo settore U.T.C. Geom. Cinquemani.

IL PRESIDENTE

In prosecuzione di seduta, passa alla trattazione del 4° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Approvazione piano economico finanziario 2021 e delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti.**", dando lettura della parte dispositiva della proposta n.14 del 16.07.2021, redatta dal responsabile del Settore Economico Finanziario, Rag. Antonio Barba, con annessi pareri espressi ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, che si allegano, per fare parte integrante e sostanziale del presente atto, e l'allegato parere del Revisore unico dei Conti pervenuto in data 28.07.2021 , prot.n.5434.

Chiesta ed ottenuta la parola, intervengono:
Sindaco Badalamenti: Dopo aver salutato i consiglieri presenti, manifesta il proprio dispiacere per l'uscita dall'aula dei consiglieri di minoranza, che così facendo si sono sottratti ad un costruttivo confronto con la maggioranza sui punti oggi in discussione.
Dopo di ciò presenta ai sigg.ri consiglieri il Dott. Indelicato, funzionario contabile del comune di Siculiana, nominato di recente esperto del Sindaco in materia economico-finanziaria, e lo invita a relazionare in ordine all'approvando PEF provvisorio Tari 2021 e sulle ragioni che hanno portato alla sua sottoposizione d'urgenza al Consiglio Comunale, in assenza della validazione dello stesso da parte della SRR, la cui procedura, seppur non completata in tempo utile è già stata avviata dagli uffici comunali interessati.

Dott. Indelicato: Dopo aver rivolto un saluto ai consiglieri presenti, passa a fornire alcuni necessari chiarimenti sulla proposta di deliberazione che consegue – per il secondo anno – alla nuova modalità di determinazione del piano e della tariffa con il metodo normalizzato ARERA.
In particolare fa presente le ragioni che hanno portato alla sottoposizione d'urgenza del Piano Economico Finanziario Tari anche in mancanza della validazione dello stesso da parte della SRR ATO n.4-Agrigento nella riconosciuta qualità di ente territorialmente competente.
Preliminarmente rappresenta ai presenti l'estrema complessità della predisposizione di tale PEF in coerenza con il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti ARERA, piano senza il quale non possono essere adottati i provvedimenti relativi alle tariffe TARI 2021, con le quali coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento relativi al servizio rifiuti, come previsto per legge.

In particolare si è arrivati alla sottoposizione del presente provvedimento al Consiglio Comunale in prossimità del termine di scadenza, fissato dal legislatore al 31 luglio p.v., per il complesso e talvolta difficoltoso confronto che gli uffici comunali competenti nella predisposizione del PEF hanno avuto con la SRR ATO n.4-Agrigento e con gli altri soggetti tenuti a redigere i cd "PEF grezzi" al fine di acquisire e verificare, talvolta con ritardi non imputabili al comune di Castrofilippo, i necessari dati finanziari utili per la esatta determinazione dei costi, fissi e variabili, riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti e da inserire nel Piano al fine di determinare conseguenzialmente il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile.

Continua facendo presente ancora come un ulteriore rallentamento nella predisposizione del PEF sia scaturito dall'aver dovuto aspettare il provvedimento nazionale di proroga al 31 dicembre 2021 dello stato di emergenza scaturente dalla pandemia da Covid-19; senza tale provvedimento non sarebbe stato possibile applicare le misure urgenti di sostegno economico alle utenze domestiche e di agevolazioni TARI alle utenze non domestiche previste dagli articoli 6 e 53 del D.L. n.73/2021, cd "Decreto Sostegni bis" nonché impiegare le risorse di cui al fondo perequativo degli enti locali di cui all'art.11 della l.r. n.09/2020.

Dichiarata chiusa la discussione, non avendo chiesto nessun altro consigliere di intervenire, chiede la parola per **dichiarazione di voto il cons. Sedita Antonio**, il quale, a nome del gruppo di maggioranza, alla luce delle spiegazioni fornite dal Dott. Indelicato, preannuncia il voto favorevole alla approvazione della presente proposta, con l'invito ai competenti uffici comunali a voler conferire il massimo impulso alla propria attività al fine di addivenire nel più breve tempo possibile alla validazione del PEF provvisorio 2021 oggi in trattazione. Data lettura della dichiarazione, la consegna al Segretario Generale per essere allegata agli atti del presente provvedimento

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, il Presidente passa la proposta in votazione e la stessa viene approvata all'unanimità, con votazione palese, effettuata per alzata di mano, dai sette consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Uditi gli interventi succedutisi;
Udita la dichiarazione di voto;
Atteso l'esito della superiore votazione, constatato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori

DELIBERA

Di approvare la proposta n.14 del 16.07.2021, redatta dal responsabile del Settore Economico Finanziario, Rag. Antonio Barba, avente ad oggetto: **"Approvazione piano economico finanziario 2021 e delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti.",** che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa proposta.

Dopo di ciò,

IL CONSIGLIO

Con votazione unanime effettuata in forma palese per alzata di mano, esito constatato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI CASTROFILIPPO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

SETTORE III - SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 14 del 16-07-2021

OGGETTO: **Approvazione piano economico finanziario 2021 e delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATO l'art. 42 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
VISTO l'art. 1 comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014;
VISTO, l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;
CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;
VISTO l'art. 1 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e nello specifico il comma 683 in base al quale "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia …"
ATTESO CHE:

- in data 11.07.2018 la SRR AG EST ha proceduto ad aggiudicare in via definitiva al R.T.I. ISEDA S.R.L. (Capogruppo) e associate SEAP S.R.L., ECOIN S.R.L., ICOS S.R.L., SEA S.R.L., con sede nell'area ex ASI di Aragona (AG), il servizio integrato di raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento dei R.S.U. nel territorio dei n. 9 comuni della S.R.R. ATO 4 AG EST , tra cui il comune di Castrofilippo;
- sulla base dei dati comunicati dall'U.T.C. relativi al costo del servizio di raccolta e smaltimento cosi come integrati con i costi amministrativi e di struttura da parte dell'ufficio finanziario determinano un piano finanziario previsionale per l'anno 2021, complessivamente pari ad euro 724.242,29 al netto del contributo conai rettificato dal coefficiente di sharing;

VISTI gli artt. 6 e 53 del D. L. n. 73 del 2021 così detto "Decreto sostegni bis" con la quale sono state destinate all'adozione di misure urgenti di sostegno economico alle utenze domestiche e di agevolazioni Tari alle utenze non domestiche;
ACCERTATO che:

- ai sensi dell'art. 6 sopra citato sono state assegnate al Comune di Castrofilippo risorse pari a Euro 31,451,38 da destinare a ristoro delle utenze non domestiche;
- ai sensi dell'art. 53 sopra citato sono state assegnate al Comune di Castrofilippo risorse pari a

Euro 63.657,04 da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche";
VISTO altresì l'art. 11 della L.r. 9 del 12/05/2020 recante "Fondo perequativo degli Enti locali";
VISTA la nota prot. n. 7318 del 19/05/2021 Assessorato Autonomie Locali recante il riparto l'attribuzione somme di cui sopra pari a Euro 77.743,56;
ACCERTATO che con nota prot. n. 9068 del 23/06/2021 Assessorato Autonomi Locali è stato rinviato il termine per la trasmissione della scheda per il riparto delle somme del fondo perequativo disponibili per l'anno 2021 al 15 agosto p.v.;
VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n.443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*";
VISTO, in particolare, l'Allegato A, che riporta il piano economico finanziario grezzo prodotto dal gestore giusto prot. n. 1835 del 11/03/2021;
VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";
CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
DATO ATTO che gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;
VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2021;
ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
VISTO il regolamento TARI approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 18/07/2014 e s.m.i.;
RILEVATO che ai sensi dell'art 30 co. 5 del D.L. n. 41 del 22/03/2021 viene stabilito che: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'art. 1 co. 169 della L. 27/12/2006, n. 296 e all'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000 n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti, entro il 31 luglio 2021;
VISTO in particolare l'art. 71 del citato regolamento con il quale sono previste n. 4 rate per il pagamento ordinario tari con scadenza il 16 del mese di giugno e che le rate per il versamento della TARI verranno così modificate per l'anno 2021:
rata n. 1 con scadenza all'ultimo giorno del mese di settembre 2021;
rata n. 2 con scadenza all'ultimo giorno del mese di Ottobre 2021;
rata n. 3 con scadenza all'ultimo giorno del mese di Novembre 2021.
rata n. 4 con scadenza all'ultimo giorno del mese di Dicembre 2021;
rata in soluzione unica con scadenza entro ultimo giorno del mese di settembre 2021;
CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in **due macro categorie**: utenze domestiche ed utenze non domestiche;
VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel **piano economico finanziario (P.E.F.)**, redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:
- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n.158/1999;
CONSIDERATO che, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n.147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n.158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
ACCERTATO che ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013 "il comune può prevedere per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1 co 527, della L. 27/12/2017 n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.p.R. n. 158/1999, inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;
RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;
PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2021;
RILEVATO che:

- ai sensi dell'articolo 2, della delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;
- in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2021 sono quelle riportate nell'allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;
VERIFICATO CHE le delibere di approvazione delle tariffe e i regolamenti della TARI relativi all'anno 2021, in virtù dell'art. 13, comma 15-*ter*, del D. L. n. 201 del 2011, devono essere trasmesse, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del **14 ottobre 2021** affinché il MEF proceda alla successiva pubblicazione nel sito internet www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre 2021. La pubblicazione entro tale ultimo termine costituisce condizione di efficacia degli atti, con la conseguenza che, in assenza, si applicano le tariffe e i regolamenti vigenti nell'anno 2021.
ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;
RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2021 e il Piano Economico Finanziario TARI 2021, da cui le tariffe traggono origine e legittimità giuridico tributaria;
VISTO l'allegato parere formulato da parte del responsabile dell'ufficio tecnico competente;
VISTO l'allegato parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria espresso in data_27/07/2021__, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n.267/2000 e s. m. i.;
VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1.tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione si intende, qui, contestualmente, approvato.
2.di approvare l'allegato piano finanziario della Tassa Rifiuti (TARI) del Comune di Castrofilippo per l'anno 2021, unitamente alle tariffe della TARI da applicare per l'anno 2021.
3.di definire, **per l'anno 2021**, le seguenti rate per la riscossione della TARI:
rata n. 1 con scadenza all'ultimo giorno del mese di settembre 2021;
rata n. 2 con scadenza all'ultimo giorno del mese di Ottobre 2021;
rata n. 3 con scadenza all'ultimo giorno del mese di Novembre 2021.
rata n. 4 con scadenza all'ultimo giorno del mese di Dicembre 2021;
rata in soluzione unica con scadenza entro ultimo giorno del mese di settembre 2021;
3. di demandare alla Giunta comunale l'applicazione di dettaglio delle agevolazioni previste ai sensi degli artt. 6 e 53 del D. L. 73 / 2021 e dall'art. 11 della L.r. 9/2020 e per le seguenti risorse complessive appresso indicate:
a) fino a Euro 55.000,00 delle somme di cui all'art. 53 del D.L. 73/2021 a titolo di agevolazione TARI utenze domestiche per l'anno 2021 con particolare riferimento ai nuclei familiari con soggetti fragili (minori, disabili e anziani ultra sessanticinquenni) dando atto che le eventuali economie determinate saranno utilizzate per le restanti finalità di cui al medesimo articolo;
b) Euro 31.451,38 pari alla risorse assegnate di cui all'art. 6 del D.L. 73/2021 a titolo di agevolazione TARI utenze non domestiche per l'anno 2021 con particolare riferimento alle utenze 2.16 "ristoranti, trattorie e pizzerie" e 2.17 "Bar, caffè e pasticcerie" particolarmente colpite dalla pandemia SARS COVID 19;
c) Euro 33.532,30 giusta nota prot. 7318 del 16/05/2021 Assessorato Autonomie Locali e fatte salve ulteriori attribuzioni / assegnazioni, in coerenza a quanto statuito nell'art. 11 della L.r. 9/2020 con i medesimi criteri di cui al punto b) sopra indicato;
4. di inviare la presente deliberazione all'Ente territorialmente competente, S.R.R. Agrigento Est, la validazione competenza;
5.di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.
6.di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991 e s.m.i..

Il Responsabile del
SETTORE III - SERVIZI FINANZIARI
F.to Barba Antonio

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICO AMMINISTRATIVA

Si esprime (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnico Amm/va** sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Castrofilippo lì 16-07-2021

Il Responsabile del Settore
F.to Antonio Barba

PARERE DI
REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Contabile** sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Castrofilippo lì 16-07-2021

Il Responsabile del
3° Settore Servizi Finanziari
F.to Antonio Barba

All. parere UTC

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICO AMMINISTRATIVA

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnico** sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Castrofilippo lì 16-07-2021

Il Responsabile del Settore Tecnico
Taibi Giuseppe
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio
F.to: Graci Salvatore

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Fanara Maria

IL Segretario
F.to: Dott. Restivo Marcello

Il sottoscritto Segretario, visto l'art.12 della l.r. 3 dicembre 1991 n° 44

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-07-2021 in quanto:

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
☐ Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Lì 30-07-2021

Il Segretario
F.to: Dott. Restivo Marcello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Il Dirigente del 1° Settore, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal al giorno festivo. (Reg. Pub. N.)

Lì

*L **Responsabile del Procedimento***
Brucculeri Vincenzo

Per IL SEGRETARIO COMUNALE
Il Responsabile del Servizio
F.to: Cilona Claudio

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO
Dott. Restivo Marcello

COMUNE DI CASTROFILIPPO

Provincia di AGRIGENTO

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2021

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il ***piano finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:
a) il programma degli interventi necessari;
a) il piano finanziario degli investimenti;
b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:
a) il modello gestionale organizzativo;
b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
c) la ricognizione degli impianti esistenti;
d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P D.P.R. n. 15811999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti.
Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 1 comma 641 A 668 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARES, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.
Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. a 15 8/1999 citato.
La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, cosi ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.
Il Piano Finanziario prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.
Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento.
I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

1. Obbiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Castrofilippo al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.
1. Spazzamento e lavaggio strade.
Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali. La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza settimanale per quanto riguarda lo spazzamento meccanizzato, e lo spazzamento manuale. Il personale

minimo giornaliero addetto ai servizi di pulizia e spazzamento del suolo pubblico, è composto da 2 (DUE) operatore ecologico con in dotazione una spazzatrice automatica aspirante.
In tale servizio è inoltre compreso l'obbligo di:
• spazzare, raccogliere e trasportare qualunque rifiuto o qualunque materiale che si trovi sul suolo pubblico e ad uso pubblico, ad esclusione dei rifiuti ingombranti la cui presenza dovrà essere segnalata all'Ufficio Tecnico;
• provvedere ad estirpare le erbe infestanti fra le sconnessure del manto stradale, dei vialetti pedonali, dei marciapiedi ed i cordoli delimitanti i marciapiedi medesimi, con frequenza minima di n° 2 interventi mensile da effettuarsi secondo un calendario che dovrà essere concordato di anno in anno con l'Amministrazione comunale.
• raccogliere il terriccio ed il fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali; • rimuovere le foglie depositatesi sulle strade e sui marciapiedi, sulle scalinate ecc.
Piano finanziario TARI
Oltre a tale servizio principale vi sono alcuni servizi accessori, i principali dei quali sono il servizio di vuotatura, pulizia e ricambio dei cestini porta rifiuti e le specifiche operazioni di raccolta foglie, oltre naturalmente ai servizi straordinari in occasione si sagre, manifestazioni ecc.

2. Raccolta dei rifiuti
Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema raccolta giornaliera e precisamente:
• Organico - Pannolini - assorbenti la raccolta viene effettuata 3 volte la settimana; • Rifiuti Indifferenziati la raccolta viene effettuata ogni 7 giorni;.
• Plastica e metalli la raccolta viene effettuata ogni 7 giorni;
• Carta e Cartone la raccolta si effettua ogni 7 giorni;
• Vetro la raccolta si effettua ogni 7 giorni;

3. Modello gestionale
Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento e lo spazzamento.
Tutte le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma dell'impresa o della cooperativa che gestisce il servizio.

4. Aspetti economici
La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nel presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti e Servizi (TARI), in attuazione di quanto innanzi prescritto.
Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato).
Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti.
Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.
Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2021 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.
Rispetto al costo previsionale del 2020 pari ad E. 732.000,00 nel 2021 il costo previsionale del servizio, sulla base dei dati trasmessi dall'Ufficio tecnico ammonta ad C. 754.060,75:
Si dà atto che l'amministrazione, in applicazione delle previsioni normativa previste ai sensi degli artt. 6 e 53 del D. L. 73 / 2021 e dall'art. 11 della L.r. 9/2020 dovrà definire le agevolazioni di dettaglio in coerenza con gli indirizzi approvati dall'organo consiliare per un totale di Euro 119.983,68 sintetizzabili come segue:
a) fino a Euro 55.000,00 delle somme di cui all'art. 53 del D.L. 73/2021 a titolo di agevolazione TARI utenze domestiche per l'anno 2021;
b) Euro 31.451,38 pari alla risorse assegnate di cui all'art. 6 del D.L. 73/2021 a titolo di agevolazione TARI utenze non domestiche per l'anno 2021;

c) Euro 33.532,30 giusta nota prot. 7318 del 16/05/2021 Assessorato Autonomie Locali e fatte salve ulteriori attribuzioni / assegnazioni, in coerenza a quanto statuito nell'art. 11 della L.r. 9/2020.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2021

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Definizioni

I) Costi digestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):
In tali costi sono compresi:

a) Costi spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta alFinterno del contratto per la raccolta dei rifiuti, maggiorato del relativo smaltimento;

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK;

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK;

d) Altri Costi = AC

Costo del servizio di monitoraggio del territorio;

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

f) Costi di Trattamento e Riciclo CTR

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica. A dedurre da tali costi, vanno considerati:

g) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche RCS

Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo.

II) Costi Comuni (CC)
In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell' Accertamento, della Riscossione e del Conteitzio so = CARC

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso alla banca per l'invio dei moduli di pagamento e le fasi di incasso e rendicontazione) che coattiva (compensi al concessionario);

b) Costi Generali di Gestione = CGG

Quota parte del costo del personale del Servizio Tributi e del Servizio Ecologia, maggiorato del costo stimato del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e snialtimento;

c) Costi Comuni Diversi = CCD

Rateo annuo del costo della procedura di gara per Fappalto del servizio di raccolta rifiuti.

III) Costi d'Uso del Capitale (CK)
Per l'anno in corso non risultano ammortamenti, rilevato dall'inventano, ammortamento impianti, ammortamento mezzi e attrezzature ammortamento beni materiali.
Si precisa che l'IVA è stata detratta solo dai ricavi provenienti dalla raccolta differenziata, in quanto tale entrata è considerata di natura commerciale e genera quindi un'imposta a debito che va versata all'erario. Al contrario, i costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune.

IV) Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

Ta= (CG+CC + CK) .

Dove:

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento Euro 772.301,05

CG: costi operativi di gestione Euro 702.837,44

CC: costi comuni Euro 42.083,44

CK: costi d'uso del capitale Euro 27.380,17

A detrarre:

proventi di vendita materiale riconosciuti dal CONAI pari Euro 20.546,53

contributo regionale per premialità obiettivo di raccolta differenziata 2020 pari a Euro 26.212,23

contributo MIUR per tari istituti scolastici Euro 1.300,00

per un totale di importo netto a tariffa di Euro 724.242,29

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2021 è 724.242,29 e inferiore rispetto al costo totale del 2020 (con l'adeguamento tariffario determinato dal Consiglio Comunale).

Si da atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.lgs. 504/92.

I valori assunti nel Comune di Castrofilippo dei costi sostenuti sono riportati nell'allegato dettagliato prospetto.

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	**CGIND** Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	**CSL** costi di lavaggio e spazzamento strade	**54.930,67 €**
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	**83.736,81 €**
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	**89.514,91 €**
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	**CRD** costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	**393.100,05 €**
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	**81.555,00 €**
CC Costi comuni	**CARC** Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		**18.825,44 €**
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		**3.600,00 €**
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		**1.000,00 €**
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri,campagna informativa, consulenze,sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		**18.658,00 €**
CK Costi d'uso del	**Amm** Ammortamenti		**7.890,16 €**

capitale	**Acc** Accantonamento			**19.490,01 €**
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			**0,00 €**
	- di cui per crediti			**19.490,01 €**
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			**0,00 €**
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			**0,00 €**
	R Remunerazione del capitale			**0,00 €**
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso			**0,00 €**
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	**COI tv** Costi operati incentivanti variabili			**0,00 €**
	COI tf Costi operati incentivanti fissi			**0,00 €**
AR Proventi e ricavi	**AR** Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti			**16.870,00 €**
	AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI			**36.870,30 €**
	fattore sharing **b**	**0,30**	fattore sharing **ω**	**0,40**
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **dopo sharing**			**5.061,00 €**
	$b(1+\omega)AR_{CONAI}$ Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI **dopo sharing**			**15.485,53 €**
RC Conguagli	**RCtv** Componente a conguaglio relativa ai costi variabili			**-600.000,00 €**
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			**600.000,00 €**
	coefficiente gradualità **γ**	**0,50**	rateizzazione **r**	**1**
	(1+γ)RCtv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili **dopo sharing**			**-300.000,00 €**
	(1+γ)RCtf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi **dopo sharing**			**300.000,00 €**
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili			**0,00 €**
	Oneri fissi			**0,00 €**
Ulteriori componenti ex deliberazioni 238/2020 e 493/2020	Costi variabili			
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RCU_{TV}			**0,00 €**
	- scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV}			**0,00 €**
	- oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV}			**0,00 €**
	- rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'			**0,00 €**
	- quota variabile conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021			**0,00 €**
	- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y2020)RC_{TV}$,2020/r2020 (se r2020>1)			**0,00 €**

	Costi fissi			
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RCU_{TF}			**0,00 €**
	- scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF}			**0,00 €**
	- quota fissa conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021			**0,00 €**
	- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y2020)RC_{TF}$,2020/r2020 (se r2020>1)			**0,00 €**
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 €	**0,00 €**	Voce libera 2 €	**0,00 €**
	Voce libera 3 €	**0,00 €**		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	**0,00 €**	Voce libera 5 €	**0,00 €**
	Voce libera 6 €	**0,00 €**		
Detrazioni	**Df** detrazioni di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			**27.512,23 €**
Limiti di crescita	**p** Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			**1,70%**
	TVa-1 Costi totali anno precedente			**741.456,00 €**
Costi fissi effettivi				**396.882,05 €**
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente				**0,00 €**
TF - Totale costi fissi	*ΣTF = CSL+CARC+CGG+CCD+COal+Amm+Acc+R+COltf+(1+y)RCtf/r-Df+Cd2019f*			**396.882,05 €**
Costi variabili effettivi				**327.360,24 €**
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente				**0,00 €**
TV - Totale costi variabili	*ΣTV = CRT+CTS+CTR+CRD+COltv-b(AR)-b(1+w)ARConai+(1+y)RCtv/r+Cd2019v*			**327.360,24 €**
Costi totali	*ΣT = ΣTF + ΣTV*			**724.242,29 €**

I costi sopra individuati sono stati determinati dal costo di appalto di servizio di raccolta a cui sono aggiunti i costi presuntivi di smaltimento dei rifiuti e i costi amministrativi di gestione. Dalla determinazione del centro di costo sono vengono decurtati i ricavi presunti riconosciuti dal CONAI, il contributo concesso dallo Stato per la TARI edilizia scolastica ed il contributo concesso dalla regione a titolo di premialità per l'obiettivo raggiunto nell'anno 2020 giusto D.D.G. 73/2021 pari a Euro 26.212,23.

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	**60,00**	Kg rifiuti utenze non domestiche	**40,00**	Kg totali	**100,00**
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze	*ΣTd = Ctuf + Ctuv*	**% costi fissi utenze**	**60,00%**	**Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze**	*Ctuf = ΣTF x* 60,00%	**€ 238.129,23**

domestiche	*€ 434.545,37*	**domestiche**		**domestiche**		
		% costi variabili utenze domestiche	**60,00%**	**Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche**	*Ctuv = ΣTV x* 60,00%	**€ 196.416,14**
Costi totali per utenze NON domestiche	*ΣTn = Ctnf + Ctnv*	**% costi fissi utenze non domestiche**	**40,00%**	**Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnf = ΣTF x* 40,00%	**€ 158.752,82**
	€ 289.696,92	**% costi variabili utenze non domestiche**	**40,00%**	**Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnv = ΣTV x* 40,00%	**€ 130.944,10**

Viene stimata la previsione di riparto dei costi del servizio tra costi fissi e costi variabili in coerenza con l'andamento dei costi del servizio sostenuta negli anni (analisi del trend storico).

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2021 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche *ΣTd = Ctuf + Ctuv*	**€ 434.545,37**	*Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche*	**€ 238.129,23**
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	**€ 196.416,14**

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche *ΣTn = Ctnf + Ctnv*	**€ 289.696,92**	*Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche*	**€ 158.752,82**
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	**€ 130.944,10**

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	**KA appl** Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	Num uten *Esclusi immobili accessori*	**KB appl** Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	46.675,99	**0,75**	384,22	**0,80**	**1,392781**	**80,094662**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	32.976,19	**0,88**	265,24	**1,80**	**1,634196**	**180,212989**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	20.149,05	**1,00**	166,58	**2,30**	**1,857041**	**230,272153**
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	16.713,81	**1,08**	149,28	**2,40**	**2,005605**	**240,283986**
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.863,71	**1,11**	42,43	**2,90**	**2,061316**	**290,343150**
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU` COMPONENTI	2.068,62	**1,10**	24,15	**3,40**	**2,042745**	**340,402314**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	161,00	**0,79**	1,00	**1,62**	**1,470777**	**162,191690**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	435,00	**0,90**	3,00	**2,07**	**1,671337**	**207,244938**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AIRE	5.472,00	**0,75**	49,00	**0,80**	**1,392781**	**80,094662**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduz non trovata	141,00	**0,75**	2,00	**0,80**	**1,392781**	**80,094662**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazione Stagionale non residenti	8.034,83	**0,75**	100,27	**0,80**	**1,392781**	**80,094662**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazione Stagionale non residenti	127,00	**1,00**	1,00	**2,30**	**1,857041**	**230,272153**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio Domestico	547,00	**0,67**	3,00	**0,72**	**1,253503**	**72,085195**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	442,00	**0,79**	4,00	**1,62**	**1,470777**	**162,191690**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio	325,00	**0,90**	2,00	**2,07**	**1,671337**	**207,244938**

	Domestico						
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio Domestico	530,00	**0,97**	3,00	**2,16**	**1,805044**	**216,255587**
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	108,00	**0,99**	1,00	**2,61**	**1,855184**	**261,308835**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio Domestico-AIRE	130,00	**0,67**	1,00	**0,72**	**1,253503**	**72,085195**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio Domestico-Abitazione Stagi	40,00	**0,67**	1,00	**0,72**	**1,253503**	**72,085195**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AIRE	75,00	**0,75**	1,00	**0,80**	**1,392781**	**80,094662**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazione Stagionale non residenti	80,00	**0,75**	1,00	**0,80**	**1,392781**	**80,094662**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio Domestico	1.081,00	**0,67**	8,00	**0,72**	**1,253503**	**72,085195**
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	2.264,89	**0,79**	12,81	**1,62**	**1,470777**	**162,191690**
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	1.500,09	**0,90**	11,19	**2,07**	**1,671337**	**207,244938**
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio Domestico	1.220,00	**0,97**	8,00	**2,16**	**1,805044**	**216,255587**
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio Domestico	275,00	**0,99**	2,00	**2,61**	**1,855184**	**261,308835**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio Domestico-Abitazione Stagi	308,00	**0,67**	2,00	**0,72**	**1,253503**	**72,085195**
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazione Stagionale non residenti	54,00	**0,75**	1,00	**0,80**	**1,392781**	**80,094662**

Le tariffe proposta seguono l'articolazione previste dai coefficienti Kb in particolare sotto pensando la quota a carico delle famiglie numerose con più di 4 componenti senza trascurare i nuclei monofamiliare soggetti spesso a problemi di solità oltre che bassa incidenza di produttività dei rifiuta.

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	**KC appl** Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	**KD appl** Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.592,00	**0,52**	**4,55**	**1,606657**	**1,385901**
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	24,71	**0,44**	**3,83**	**1,359479**	**1,166593**
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	6.924,00	**0,78**	**6,82**	**2,409985**	**2,077328**
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	2.328,00	**0,89**	**7,80**	**2,749855**	**2,375830**
2 .8	UFFICI,AGENZIE	679,00	**1,05**	**9,26**	**3,244211**	**2,820537**
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	833,00	**0,63**	**5,51**	**1,946527**	**1,678310**
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	10.432,68	**1,74**	**15,31**	**5,376122**	**4,663328**
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	349,00	**1,51**	**13,34**	**4,665485**	**4,063279**
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	757,00	**1,06**	**9,34**	**3,275109**	**2,844904**
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.932,00	**1,42**	**12,40**	**4,387410**	**3,776961**
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	2.008,00	**2,76**	**24,37**	**8,527642**	**7,422946**
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	769,00	**2,19**	**19,25**	**6,766499**	**5,863427**
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	480,00	**1,95**	**16,51**	**6,024964**	**5,028840**
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	131,00	**0,90**	**18,00**	**2,780753**	**5,482685**
2 .23	AFFITTACAMERE, CASE VACANZE, BED AND B.	235,00	**0,81**	**7,00**	**2,502677**	**2,132155**
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-SUPERMERCATO, PA	2.460,00	**1,74**	**10,71**	**5,376122**	**3,264329**
2 .23	AFFITTACAMERE, CASE VACANZE, BED AND B.-Compostaggio Domestico	103,00	**0,72**	**6,30**	**2,252409**	**1,918939**
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-SUPERMERCATO, PANE E PASTA, M	30,00	**2,76**	**17,05**	**8,527642**	**5,196062**
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA-SUPERMERCATO, PANE E	87,00	**2,19**	**13,47**	**6,766499**	**4,104399**

	PASTA, MACELLERIA ECC.					
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-SUPERMERCATO, PA	1.880,42	**1,95**	**11,55**	**6,024964**	**3,520188**

L'articolazione tariffarie per le utenze non domestiche, a seguito di revisione dei coefficienti di ponderazione Kc e Kd giusto delibera Arera 443/2019, ha determinato un sovraccarico su particolari utenze tra cui Bar e ristoranti rispetto alla precedente pesatura che con la pandemia in corso rischia di pregiudicare la già precaria economia locale. Il Comune di Castrofilippo infatti vive principalmente di attività agricola e di ristorazione di nicchia avendo, tra l'altro, promosso il territorio con la valorizzazione di prodotti tipici locali e di pasticceria. Queste ultime attività particolarmente gravate dai provvedimenti di contrasto della pandemia in corso. Per tale motivo, oltre alle forme di ristoro previste dalla normativa, risalti ampiamente non sufficienti a dare adeguato sostegno all'economia locale, viene proposta la riduzione dei coefficienti Kc e Kd delle utenze 2.16 e 2.17 riferenti Bar, caffè, pasticceria, ristoranti, trattorie, pizzerie ed osterie del 50% del minimo. Identicamente, sono valorizzata in aumento fino al massimo previsto dalla normativa i coefficienti relativi ai codici 2.4 esposizioni e autosaloni 2.10 negozi, 2.15 attività artigianali di produzione beni specifici avendo riscontrato per le tipologie in esame una bassa incidenza delle limitazioni adottate dal legislatore regionale e nazionale.

Ognuno per le proprie competenze

Il Responsabile finanziario
Barba Antonio Gioacchino

Il Responsabile Tecnico
Taibi Giuseppe

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Uso domestico-Un componente	71	109.422,06	0,00	109.422,06	5.471,10	115.014,82	5.592,76	3,02%	5.750,74	279,64
1.2-Uso domestico-Due componenti	83	102.800,11	0,00	102.800,11	5.140,01	108.794,95	5.994,84	2,79%	5.439,75	299,74
1.3-Uso domestico-Tre componenti	86	79.130,85	0,00	79.130,85	3.956,54	83.142,77	4.011,92	2,72%	4.157,14	200,60
1.4-Uso domestico-Quattro componenti	81	71.884,37	0,00	71.884,37	3.594,22	74.926,96	3.042,59	2,23%	3.746,35	152,13
1.5-Uso domestico-Cinque componenti	91	20.977,26	0,00	20.977,26	1.048,86	23.839,25	2.861,99	10,03%	1.191,96	143,10
1.6-Uso domestico-Sei o piu` componenti	82	9.707,70	0,00	9.707,70	485,39	12.446,55	2.738,85	27,46%	622,33	136,94
2.1-Uso non domestico-Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	227	4.664,14	0,00	4.664,14	233,21	4.764,17	100,03	1,41%	238,21	5,00
2.2-Uso non domestico-Campeggi,distributori carburanti	29	0,00	0,00	0,00	0,00	62,42	62,42	0,00%	3,12	3,12
2.4-Uso non domestico-Esposizioni,autosaloni	6924	32.749,94	0,00	32.749,94	1.637,50	31.070,16	-1.679,78	-5,12%	1.553,51	-83,99
2.7-Uso non domestico-Case di cura e riposo	582	8.400,80	0,00	8.400,80	420,04	11.932,60	3.531,80	39,44%	596,63	176,59
2.8-Uso non domestico-Uffici,agenzie	52	4.687,95	0,00	4.687,95	234,40	4.117,96	-569,99	-12,73%	205,90	-28,50
2.9-Uso non domestico-Banche,istituti di credito e studi professionali	277	4.481,70	0,00	4.481,70	224,09	3.019,49	-1.462,21	-32,62%	150,97	-73,12
2.10-Uso non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	177	119.830,85	0,00	119.830,85	5.991,54	125.993,93	6.163,08	0,47%	6.299,70	308,16
2.11-Uso non domestico-Edicola,farmacia,tabaccaio,pluriliceenze	49	2.236,50	0,00	2.236,50	111,83	3.046,35	809,85	23,09%	152,32	40,49
2.12-Uso non domestico-Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	75	4.834,32	0,00	4.834,32	241,72	4.632,85	-201,47	-6,01%	231,64	-10,08
2.15-Uso non domestico-Attivita` artigianali di produzione beni specifici	357	27.275,56	0,00	27.275,56	1.363,78	32.102,30	4.826,74	11,71%	1.605,12	241,34
2.16-Uso non domestico-Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	135	19.037,60	0,00	19.037,60	951,88	32.440,48	13.402,88	51,44%	1.622,02	670,14
2.17-Uso non domestico-Bar,caffe`,pasticceria	95	5.122,26	0,00	5.122,26	256,11	10.658,19	5.535,93	108,07%	532,91	276,80
2.18-Uso non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	356	30.264,62	0,00	30.264,62	1.513,23	23.254,68	-7.009,94	29,17%	1.162,73	-350,50
2.20-Uso non domestico-Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	32	1.167,76	0,00	1.167,76	58,39	1.082,51	-85,25	23,28%	54,13	-4,26
2.23-Uso non domestico-Affittacamere, case vacanze, bed and b.	112	401,59	0,00	401,59	20,08	1.518,84	1.117,25	194,61%	75,94	55,86
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell`anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	12.343,80	0,00	12.343,80	617,19	0,00	-12.343,80	0,00%	0,00	-617,19
TOTALI	0	671.421,74	0,00	671.421,74	33.571,11	707.862,23	36.440,49	0,00%	35.393,12	1.822,01

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE PALAZZOLO
CN = GIUSEPPE PALAZZOLO
C = IT

COMUNE DI CASTROFILIPPO

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

REVISORE UNICO

Verbale del 27/07/2021

Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale N. 14 del 16-07-2021 avente ad oggetto: Approvazione piano economico finanziario 2021 e delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti

Il sottoscritto Revisore Unico nominato con delibera di consiglio n° 37 del 21/10/2020, riunitosi in data odierna alle ore 11:20 presso il proprio studio in Montelepre in via Vittorio Veneto n° 22 per esaminare la proposta prodotta dal Responsabile del Settore 3° della proposta in oggetto citata ricevuta il 17/07/2021 a mezzo pec,

PRESO ATTO CHE:

- All'organo di revisione compete l'espressione del parere ai sensi dell'art. 239 del d. lgs. 267/2000 co. 1 lettera b, come modificato dall'art. 3 del decreto legge 10.10.2012 n. 174, convertito in legge n. 213/2012, sulle proposte di regolamento di contabilità' economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;
- il PEF deve essere redatto in conformità al Modello allegato all'MTR;
- ad oggi il PEF **non risulta "validato"** dalla SRR di competenza nella sua qualità di Ente d'Ambito Territorialmente Competente";
- la nota prot. 5414 del 27/07/2021;

- in base all'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997 i Comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima

VISTI:

- l'art. 1, comma1, della legge 481/1995;

- l'art 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: "…. Predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga…" (lett. f), "…approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento….." (lett. h), "….verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi…..".

RICHIAMATE:

- La Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "… dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato da adeguati profili di terzietà rispetto al gestore….", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "….verifica la coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

- La Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e ovvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

- La Deliberazione N. 238/2020/rif del 23 giugno 2020 di ARERA, rubricata "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata

dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica COVID-19"

PRESO ATTO del Piano Finanziario che risulta corredato dalla Relazione di accompagnamento al PEF

VISTI:

- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 239, comma l lett. b) del D. Lgs 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITO

- i favorevoli pareri di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile rilasciati dai responsabili del settore Finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato, nonstante è da riconoscere all'ente la volontà di garantire gli equilibri di bilancio e di programmazione affinché sia adeguata alla spesa effettiva della gestione del servizio rifiuti, con il conseguente ***"necessario"*** innalzamento delle tariffe a copertura integrale del costo

ESPRIME

parere NON FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 239, comma I lett. b) del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 in relazione alla proposta di delibera del Consiglio comunale avente ad oggetto l'approvazione del Piano Economico Finanziario Anno 2021, in quanto manca il necessario propedeutico atto di "validazione" dalla SRR nella sua qualità di "Ente d'Ambito Territorialmente Competente"

Montelepre, 27/07/2021

Il Revisore Unico
Dott. Giuseppe Palazzolo

4

DICHIARAZIONE DI VOTO

Con riferimento alla proposta di deliberazione in discussione, alla luce della documentazione agli atti, dell'effettuato dibattito consiliare e tenuto conto delle spiegazioni e dei chiarimenti forniti dall'ufficio finanziario, e considerato che per legge vi è l'obbligo della copertura integrale del servizio integrato di gestione dei rifiuti, si preannuncia il voto favorevole del gruppo di maggioranza, e si invitano gli uffici finanziari, in seguito all'approvazione del PEF provvisorio, a voler conferire il massimo impulso alla propria attività al fine di addivenire nel più breve tempo possibile alla validazione del PEF 2021 da parte dell'autorità competente, al fine di garantire il rispetto della disciplina finanziaria in materia nel corso dell'esercizio 2021.